

**COMUNE DI COMANO
COMMISSIONE DELLA GESTIONE**

**Rapporto della Commissione della Gestione sul Messaggio Municipale N° 242
Credito fr. 549'000.-
completamento quarta sezione SINF**

Signor presidente,
Signori consiglieri,

alla presenza del Municipale Signor Sergio Benzi, in data 05 settembre 2013 la commissione della gestione si è riunita per la discussione e l'analisi del sopracitato M.M.

Premessa

La commissione della gestione prende atto che vi è stato un risparmio di circa 370'000 franchi su un totale di delibere di fr. 3'746'251.15 (preventivo di fr. 4'116'400) inerenti al progetto SINF. Riconosciamo a coloro che si stanno occupando dell'edificazione il merito di aver avuto un particolare occhio di riguardo per gli aspetti finanziari e di essere riusciti a contenere i costi (cosa tutt'altro che scontata, specialmente quando si parla di opere pubbliche). Da un lato questo aspetto non può che essere positivo, dall'altro la commissione è piuttosto perplessa in quanto questo risparmio sembra essere stato uno dei motivi principali che ha spinto il Municipio a deliberare il presente M.M. Infatti, citiamo:

“La proiezione delle spese d'investimento pertanto, alquanto positiva seppur valutata con la dovuta precauzione e i punti sottoelencati, ha convinto il municipio a proporre la sistemazione della quarta sezione della scuola dell'infanzia.”

Se così fosse, questo atteggiamento denoterebbe quantomeno una mancanza di progettualità e/o un atteggiamento decisamente passivo da parte del Municipio. I membri della CG confidano nel fatto che si tratti di una “frase mal scelta”, oppure semplicemente che, con un eccesso di zelo, si sia voluto sottolineare l'attenzione con cui vengono utilizzate le risorse pubbliche.

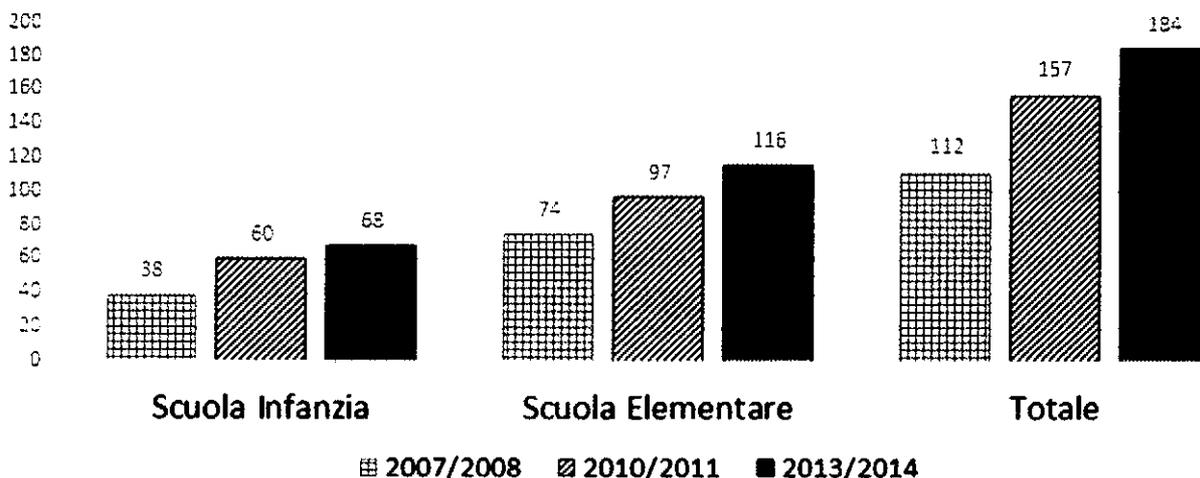
Mancanza di spazi

La mancanza di spazi comunali è una costante che ci accompagna ormai da diversi anni. L'ultima a farne le spese è stata la Scuola Elementare. A causa di un arrivo piuttosto cospicuo di bambini durante gli ultimi anni molte classi contano un numero di allievi che sfiora e a volte tocca il limite massimo di 25. Nella 3a elementare questo limite è stato superato e la classe, di conseguenza, è stata divisa in due; per ricavare gli spazi necessari allo svolgimento delle lezioni è stata sacrificata l'aula d'informatica.

La scelta di portare a termine la quarta sezione SINF, a nostro modo di vedere, va motivata soprattutto con la forte crescita demografica. Non vorremmo, un domani, dover fare capo a strutture provvisorie per sopperire alle accresciute esigenze di spazio.

L'anno scorso la popolazione di Comano ha superato le 2'000 unità e oggi il comune conta 2'044 abitanti. Parallelamente alla crescita del numero di residenti, cresce anche la popolazione scolastica.

Comano - Evoluzione popolazione scolastica



Oggi una sezione della SINF è stata spostata a Porza, soluzione certamente non ottimale e che oltretutto non è priva di costi.

La quarta sezione SINF – impatto sulle finanze comunali

Il completamento della quarta sezione (investimento di fr. 549'000.-), sarà parte integrante dell'investimento relativo alla SINF e andrà inserito nel conto investimenti. Come tale sarà soggetto ad un ammortamento compreso fra il 6% ed il 15% ai sensi dell'art. 12 cpv. 2 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni. Presumibilmente si adotterà un tasso del 10% dato che, in base al capoverso 1 dello stesso articolo, il totale degli ammortamenti non può essere inferiore al 10% della sostanza ammortizzabile registrata a bilancio al 31 dicembre dell'anno precedente. Ne consegue che questo investimento graverà sulla gestione corrente per fr. 54'900.- per il primo anno. In seguito graverà sempre meno in quanto il tasso del 10% viene calcolato sul valore residuo a bilancio. A nostro parere questo investimento oggi è sopportabile e non comporterà né un deterioramento dei principali indici finanziari né un eccessivo indebitamento.

Come detto, oggi la terza sezione della SINF ha la sua sede a Porza. Il comune di Comano si prende a carico il costo del trasporto dei bambini (fr. 43'656.-) e paga fr. 40'000.- all'anno solo per poter utilizzare gli spazi del vicino comune (cfr. Consuntivo 2012). Il costo relativo alla dislocazione della terza sezione supera ampiamente i fr. 80'000.- all'anno.

Oggi non siamo in grado di dire se in futuro la popolazione continuerà a crescere come negli ultimi anni; è possibile che la quarta sezione presto o tardi verrà effettivamente utilizzata per la SINF. Se dovesse essere il caso, come visto nei paragrafi precedenti, sarà meno oneroso poter utilizzare una sede in paese rispetto a doverla spostare in un comune limitrofo.

Anche nel caso in cui la quarta sezione non dovesse essere necessaria, questi spazi potrebbero essere utilizzati per altri scopi. Come si evince dal MM 242 gli spazi al centro scolastico Tavesio sono ormai esauriti. Un'ulteriore crescita della popolazione scolastica e/o una modifica del quadro normativo¹ imporrebbero al comune di aumentare il numero di classi (oggi 6). In questo caso gli spazi ricavati portando a termine la quarta sezione potrebbero ospitare una classe della SE. Inoltre il centro scolastico Tavesio necessita di interventi tanto urgenti quanto importanti che potrebbero anche implicare l'inagibilità temporanea della sede scolastica; di conseguenza bisognerà poter fare capo ad altre strutture.

Per terminare vorremmo sottolineare il fatto che questi spazi, se prima o poi dovessero rimanere inutilizzati in ambito scolastico comunale, potrebbero sempre essere affittati ad una sezione delle scuole speciali o utilizzati per il pre-asilo.

Sulla base di quanto esposto si invita il consiglio comunale a voler risolvere:

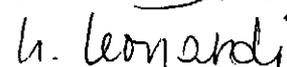
- a) *E' concesso un credito di fr. 549'000.— per il completamento della quarta sezione della scuola dell'infanzia in fase di edificazione.*
- b) *Il credito verrà iscritto nel conto investimenti.*
- c) *L'opera sarà ammortizzata secondo i disposti dell'articolo 12 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni.*

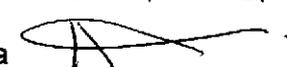
Per la commissione della gestione:

Il vice-presidente: Paglia Raoul 

I membri:

Bernasconi Paolo 

Leonardi Leonilde 

Poretti Suckow Dania 

Comano, 09.09.2013

¹ Attualmente è pendente un'iniziativa popolare "Aiutiamo le scuole comunali – Per il futuro dei nostri ragazzi" che chiede, fra le altre misure, anche una riduzione del numero di allievi per classe (20). Inoltre vi è un Messaggio del Dipartimento Educazione, Cultura e Sport (DECS - Messaggio 6713 del 14 novembre 2012) che chiede di portare a 22 il numero massimo di allievi per classe negli istituti comunali.

